come fu sempre suo sistema, altamente salvaguardata l'autorità della rappresentanza comunale.

Braccio prende atto delle dichiarazioni del Sindaco, raccomandando sia mandata ad effetto la deliberazione della Giunta.

Pastorino aggiunge alcune brevi dichiarazioni al riguardo, rilevando che la Direzione della Compagnia non oppose un vero rifiuto, ma nicchiò, facendo quistione di procedura e pretendendo una comunicazione scritta circa la deliberazione predetta.

Moraclio desidera sapere a quale punto si trovi la costruzione del nuovo Politeama Garibaldi, erigendo a cura del S gnor Zanoletti Francesco - facendo voti perchè sia presto compiuto, togliendosi così di mezzo anche l'inconveniente di vedere la Casa Operaia, costrutta per largizione del venerando Jona Ottolenghi con ben altri intendimenti, distolta dalla sua destinazione, per essere adibita ad uso teatro.

IL SINDACO fornisce al Consigliere Moraglio soddisfacenti dichiarazioni, tenendo parola di alcune pretese dello Zanoletti, fra cui l'espropriazione del triangolo della proprietà Orsi: pretese alle quali non si può totalmente consentire, tenendo però presente che si deve usare qualche riguardo e concedere dilazioni a chi si è sobbarcato, nell'interesse della Città, ad un rilevante dispendio di molte diecine di migliaia di liro. Spera che ogni cosa sarà appianata, e che il Teatro sarà in non lontana epoca compiuto.

Moraglio prende atto e ringrazia.

Il Sindaco e la Giunta si ritirano, il conto viene approvato, dopodichè, rientrati, il Sindaco ringrazia, assicurando che sarà metà costante delle sue opere il compimento del proprio dovere.

Prima di procedere all'esaurimento dell' Ordine del giorno, con la nomina degli insegnanti, GIARDINI chiede al Sindaco perchè non si inscrisse all' Ordine del giorno la costruzione del ponte sul Medrio, lavoro di urgente necessità, e chiede anche perchè nella ricorrenza del XX Settembre non si diede esecuzione della deliberazione Consigliare dell' anno passato e ad una circolare ministeriale recente, imbandierando e illuminando gli edifici municipali e facendo suonare il campanone della torre.

IL SINDACO risponde relativamente al primo oggetto che a lui devesi attribuire se la pratica del ponte non è all'ordine del giorno; importa una spesa di qualche rilevanza ed è opera, a quanto venne assicurato, non urgentissima; in seguito sarà il consiglio chiamato a deliberare in proposito.

Quanto alla ricorrenza del XX Settembre non si credette di ripetere l'illuminazione del decorso anno, perchè la spesa straordinaria

del 1895 era determinata dalle eccezionalità del 25° anniversario della presa di Roma.

Egli dichiara di non essere secondo a nessuno quanto a sentimenti patriottici, ma si dichiara personalmente non proclive alle continue manifestazioni che finiscono di degenerare in pettegolezzi; la conquista di Roma è un fatto acquisito che non si deve neanche discutere.

Ricorda ancora al Consigliere interpellante che la sua avversione a tali manifestazioni dipende da che accade spesso un contrasto doloroso e punto profittevole al principio che si vuole solennizzare tra gli edifici pubblici imbandierati e illuminati e le case private nelle quali, per naturale apatia, niuno cura di fare apparenti dimostrazioni di patriottismo.

Ciò malgrado, tutti sappiamo quale sia il sentimento nazionale.

Dopo ciò, si procede alla nomina di un maestro e di due maestre elementari, e risultano eletti: Dardano, Cornaglia Emma e Bobbio Ernestina.

Si leva quindi la seduta.

La corsa a Spinetta-Marengo

Il 27 scorso ebbe luogo la corsa su strada per dilettanti approvata dall'U. V. 1. sul percorso Spinetta-S. Giuliano-Pozzolo-Spinetta, km. 38.

I Categoria, t. m. 1 ore 30'. Inscritti 7. Premi 3 medaglie stile barrocco e 3 argento.

Partenti 6. Arrivano:

- 1. Melchiorre Celeste (Valenza) in ore 1 8' 34"
- 2. Perelli (Alessandria) in ore 1 8' 35"
- 3. Spartaco (Alessandria) in ore 1 8' 36"
 - 4. Gerbi (Asti) in ore 1 11"
- 5. Cineta (Bergamasco) in ore 1 12' 18"
- 6. Melchiorre G. (Valenza) in ore 1 12' 19".
- II Categoria, t. m. 1 ore 50'. Inscritti 15. Premi medaglie stile barocco, 1 vermeil, 5 argento.

Partenti 14. Arrivano:

- 1. Pervicax (Asti) in ore 1 12' 21"
- 2. Brovia (Acqui) in ore 1 12' 32"
- 3. Brusone (Alessandria) in ore 1 12' 33"
- 4. Pizzorno (Capriata) in ore 1 12' 33"
- 5. Montu (Alessandria) in ore 1 12' 34"
 - 6. Cornaglia (idem) in ore 1 12'35"
 - 7. Omodeo (idem) in ore 1 12' 36"
 8. Rossi G. (Stradella) in ore 1

12' 37".

Appena data la partenza cadono diversi corridori avendo uno di essi ral-

versi corridori avendo uno di essi rallentato per una carreggiata. Predasso di Novi si ferisce abbastanza gravemente alla faccia.

Il Bruzzone ed il Pizzorno arrivano ambedue terzi impiegando lo stesso tempo ma avendo il Bruzzone la sinistra fu giudicato 3° secondo il regolamento dell'U. V. I.

III Categoria t. m. ore 2,15'. Inscritti 27. Premi medaglie stile barocco, 3 argento, 5 bronzo.

Partenti 24. Arrivano:

- 1. Arnaud (Alessandria) in ore 1
- 2. Da'Carro (Stradella) in ore 1
- 3. Truffi (Broni) in ore 1 18' 45"
 4. Bottazzi E (Spinetta) in ore 1
- 5 Castellani (Godiano) in ore 1 18' 47"
- 6. Papis (Nizza Monferrato) in ore I 19' 48"
 - 7. Tizzani (idem) in ore 1 19' 49"
 - 8. Buzzi (Spinetta) in ore 1 19' 56"
 9. Bello (idem) in ore 1 20' 18"
- 10 Zanardi (Alessandria) in ore 1 22° 26°.

Quelli che fecero il completo percorso arrivarono tutti nel tempo massimo tanto in questa come nelle altre categorie.

Dalle signore villeggianti di Spinetta venne offerto un premio consistente in un oggetto di valore al corridore che coprisse miglior tempo. Il premio toccò a Melchiorre Celeste della I Categoria.

MERCATO DELLE UVE

22 Settembre

Moscato da L. 1,50 a 2,50 - L 1,82 Uve N. da L. 1,40 a 2,05 - L 1,71

23.24 Settlembre

Moscato da L. 1.25 a 2.25 - L 1.71

Uve N. da L. 1.20 a 2.25 - L. 1,97

25 Sellembre

Moscato da L. 1,40 a 2.05 - L. 1.77

Uve B. da L. 1,25 a 2.00 - L 1,54

Uve N da L. 1,25 a 2.20 - L. 1.89

Uve B. da L. 1,25 a 2.00 - L 1,54
Uve N. da L 1,25 a 2,20 - L. 1,89
26 Settembre

Uve N. da L. 1,25 a 2,20 - L. 1,94
27 Settembre

Moscato da L. 1,50 a 2.35 - L. 2,14

Uve B. da L. 1,10 a 1,20 - L. 1,49

Uve N. da L. 1,20 a 2,30 - L. 1,98

28 Settembre
Uve N. da L. 1,50 a L 230 - 1,90
29 Settembre

Woscato da L. 1,50 a 2,25 - L. 2,14 Uve B. da L. 1,20 a 2,00 - L. 1,56 Uve N. da L. 1,35 a 2,20 - L. 1,92

CORRISPONDENZE

DA MONTALDO BORMIDA

Domenica scorsa (27 Settembre) nel teatro della « Società Filodrammatica » un numeroso pubblico applaudiva i dilettanti montaldesi, che interpretarono con momenti abbastanza felici ildramma in 3 atti « Una macchia di sangue. »

E' già la terza volta che essi dilettanti, con gran soddisfazione del pubblico, danno recite a beneficio del teatro ormai ridotto in cattivo stato.

Noto fra i migliori interpreti sia del dramma di Domenica come di quello delle antecedenti sere i signori: G. Lombardo, A. Ottolia; le signorine Marina Orsi-Catterina, Lombardo-Benvenuta Gaggino e i signori D. Polotto e S. Orsi.

Tenne dietro al dramma lo scherzo comico in un atto « Funerali, Canti

e Danze » in cui spiegarono un certo grado di vis comica non comune i signori Ing. G. Schiavina, G. Lombardo, L. Bianchi, P. Orsi e la signorina Petronilla Parodi. Fino dalle prime scene il pubblico prende vivo interesse, interesse che col progredire dello scherzo va sempre più crescendo: verso la fine gli spettatori prorompono in fragorosi applausi domandando il bis che in parte viene concesso.

Un bravo di cuore a tutti i dilettanti che non risparmiarono nè studio nè fatiche, e alla piccola orchestra che negli intermezzi suonò briosi ballabili: una parola di lode al pubblico montaldese che numeroso ed indulgente assecondò gli sforzi dei dilettanti.

G. G.

Il Giornale meglio informato

LA GAZZETTA DEL POPOLO, il più diffuso giornale qu tidiano di Torino e del Piemonte, ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le ultimissime notizie dalle principali città d'Europa, e le pubblica nelle prime ore del mattino.

La Gazzetta del Popolo pubblica regolarmente: i Bollettini dei Cereali, delle Sete, dei Mercati, delle Borse, degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, ecc.; una rivista settimanale dei Mercati finanziarii, una rubrica di Giuochi di Società, Romanzi originali di acclamati autori italiani e stranieri, ecc.

La Gazzetta del Popolo, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, offre i seguenti premi ai suoi abbonati diretti:

1º La CRONACA AGRICOLA, rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2º La GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale letterario-illustrato — 3º Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — 4º I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinarii.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione alla Amministrazione della Gazzetta del Popolo in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è L 1,60 al mese, di L. 4,80 al primestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 25 Settembre.

Assoluzione per porto d'armi — Grillo Tommaso di Giovanni, d'anni 23, negoziante, residente a Roccagrimalda, era stato condannato dal Pretore di Carpeneto, con sentenza 21 Luglio 1896, per porto di rivoltella, alla pena degli arresti per un mese ed alla multa in L. 60.

Appellava il Grillo dalla sentenza predetta. Il rappresentante il Pubblico Ministero chiese la conferma della sentenza. Il Tribunale, accogliendo i motivi di gravame introdotti dall'appellante, in riforma della sentenza della Pretura, lo mandava assolto per non provata reità.

Difensore: Avv. Braggio.